

Piano triennale offerta formativa Triennio 2022/2025



SCUOLE
IL PELLICANO

—
*Scuola dell'Infanzia
Minelli Giovannini*

“

*La prima
preoccupazione
di un'educazione vera
è quella di educare
il cuore dell'uomo,
così come Dio l'ha fatto*

”

Luigi Giussani



CHI SIAMO

La Cooperativa Sociale Il Pellicano è nata nel 1989, dalla decisione di alcuni genitori e insegnanti che intendevano trasmettere ai loro ragazzi il contenuto e il metodo di una esperienza educativa da loro stessi personalmente incontrata e vissuta.

Lo scopo è quello di offrire alle famiglie un aiuto nel compito educativo all'interno della grande tradizione cattolica.

Nel 1989 è nata la scuola dell'infanzia Luigi Pagani nei locali della parrocchia Beata Vergine Immacolata, nel quartiere Reno di Bologna; nel 1992 è nata la scuola primaria Il Pellicano nei locali della Congregazione "Sacra Famiglia" di Bergamo in zona San Vitale, sempre a Bologna; nel 2006 è stata assunta la gestione della scuola dell'infanzia Minelli-Giovannini, in locali dell'Opera Assistenza Pontificia di Bologna; nel 2007 e per tre anni si è attuata la collaborazione con la parrocchia di Argelato per la gestione della locale scuola dell'infanzia, nel 2011 sono iniziati il doposcuola, il Summer Camp estivo e i potenziamenti disciplinari alla scuola primaria; nel 2015 l'originaria scuola dell'infanzia "Luigi Pagani" si è trasferita nei locali rinnovati della storica scuola parrocchiale "Cristo Re", della quale la nostra cooperativa è divenuta il nuovo gestore, assumendone le denominazione.

La proposta, per chi si iscrive alle scuole del Pellicano, è di conoscere e partecipare di un'esperienza, dalla quale sono emersi ed emergono i criteri educativi che danno forma al nostro lavoro.

- 1989**
*Nasce la Scuola dell'Infanzia Luigi Pagani
Nasce la Cooperativa sociale Il Pellicano*
- 1992**
Apre la Scuola Primaria Il Pellicano
- 2005**
Inizia il doposcuola al Centro Ellegi
- 2006**
*Arrivano i primi volontari del Servizio Civile
Nasce la Scuola dell'Infanzia Minelli Giovannini*
- 2008**
*Inizia la collaborazione per la gestione della
Scuola dell'Infanzia Don Venturi*
- 2011**
Inizia il doposcuola presso la Scuola Primaria
- 2012**
Parte il primo Summer Camp
- 2015**
Inizia la nuova Scuola dell'Infanzia Cristo Re
- 2017**
Apre il centro estivo alle Scuole dell'infanzia
- 2019**
Festeggiamo 30 anni di Scuole il Pellicano
- 2020**
Apre il centro estivo presso la Primaria
- 2022**
*Festeggiamo 30 anni della Scuola
Primaria il Pellicano*



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

CRITERI EDUCATIVI

✓ **Educazione come introduzione alla realtà totale e al suo significato**

Desideriamo che il bambino prenda coscienza della realtà, entri in rapporto con le cose, dia loro un nome, si paragoni con esse e, nel tempo, arrivi a giudicarle.

La realtà ha un senso, ha un destino buono e la conoscenza avviene a partire da una domanda e da un'ipotesi di significato.

✓ **Primato della famiglia**

Riconosciamo il valore della famiglia come luogo originale e primario dell'esperienza del bambino, dove egli apprende, in modo esistenziale, il criterio con cui giudicare ciò che incontra. Pertanto si promuove la continuità tra casa e scuola nella prospettiva di realizzare una corresponsabilità nel compito educativo.

✓ **Attenzione alla persona**

L'attenzione e la cura alla persona nella sua singolarità sono elementi fondamentali di ogni autentica educazione. Le scuole e i servizi educativi de "Il Pellicano" promuovono lo sviluppo della caratteristica naturale e oggettiva del bambino: la domanda di conoscere la realtà e le cose fin nel loro significato più profondo.

✓ **La presenza di un maestro**

L'avventura del crescere e del conoscere è possibile solo attraverso un rapporto con un maestro.

Il compito dell'educatore è di testimoniare il significato che la realtà ha per sé e proporlo alla libertà di ogni bambino, sollecitandone la responsabilità personale e accettando differenti modalità di risposta.

CARATTERI DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia non rientra nel sistema scolastico obbligato; essa accoglie il bambino in un luogo extrafamiliare nel quale, attraverso la relazione privilegiata con adulti che nel tempo diventano per lui significativi, accosta la realtà in un contesto di relazione con i coetanei.

La non obbligatorietà della scuola dell'infanzia sottolinea come l'interlocutore primario, giuridicamente e deontologicamente, sia la famiglia, la quale chiede alla scuola un'integrazione al proprio compito educativo.

La scuola dell'infanzia accompagna la crescita dei bambini in un ambiente:

- ricco di esperienza di vita
- accogliente delle esigenze dei più piccoli,
- promotore di **curiosità** e **stupore** nei confronti della realtà.

IL METODO DI APPRENDIMENTO DEL BAMBINO

“Solo lo stupore conosce”

Il metodo è caratterizzato dall'esperienza, cioè da una proposta che coinvolge tutta la persona (ragione e affettività, mente e cuore) in una relazione e in un'azione che aiutano il bambino a rendersi conto di ciò che vive e a sperimentarne la corrispondenza per sé. Attraverso l'esperienza il bambino può crescere e accorgersi, con piacere, di essere diventato grande. La vita scolastica pone in atto delle situazioni che sollecitano il gusto del vivere mantenendo alta la motivazione ad apprendere.

- ✓ Globalità dell'esperienza, questo aspetto è insito nell'esperienza, favorisce la conoscenza e l'apprendimento non formalizzato che avviene nei bambini in età di scuola dell'infanzia.
- ✓ L'osservazione è parte integrante del metodo; si fonda sull'attribuzione di significato che l'adulto opera rispetto ai molteplici segnali e indizi che il bambino rimanda.

PAROLE FONDANTI PER UN METODO

✓ **Custodia, tradizione**

E' la dimensione dell'opera educativa. Il custode è colui al quale è stato dato l'incarico di guardare e conservare.

✓ **Cura**

Prendersi cura dello spazio dove accade la vita. Prendersi cura della peculiarità di ciascuno ed introdurla ad un significato più grande.

✓ **Assistenza**

“Ad sistere: stare presso ad alcuno per aiutarlo”.

L'adulto assiste il bambino cioè ha il compito di “farlo stare in piedi”.

✓ **Relazione**

“Non si vede bene che col cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi.” (Il piccolo principe, Saint-Exupery). Nella relazione privilegiata con l'adulto, il bambino inizia l'esperienza della conoscenza.

✓ **Apprendimento**

L'apprendimento avviene attraverso un agito che dà significato alle parole.

CARATTERI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

SOGGETTI

Adulti: tutti gli adulti della scuola sono trama di relazioni significative, sono guida e testimoni nel cammino di crescita dei bambini. La proposta didattica esplica l'ipotesi educativa attraverso una progettazione che considera il tempo vissuto, le occasioni presenti, le risposte dei bambini e riconosce che i protagonisti dell'educazione sono contemporaneamente sia il maestro sia il discepolo.

Famiglia: va assicurata una continuità tra vita familiare ed esperienza scolastica, la scuola collabora con la famiglia integrandone l'azione educativa, senza esserne esauriente.

Bambini: in forza della fiducia maturata nell'ambiente familiare, si aprono al cammino della conoscenza di sé e del mondo, sicuri di potersi affidare alla guida paziente e responsabile di adulti impegnati nel costituire una vera comunità educante.

METE EDUCATIVE

La predisposizione di percorsi didattici ordinati e coinvolgenti sostiene il raggiungimento di precise mete educative, in particolare il bambino sarà sollecitato ad apprendere i "saperi del vivere" attraverso l'essere:

- accolto nella sua unicità ed introdotto nella realtà, attraverso i "sistemi simbolico-culturali" con i quali l'uomo esprime il tentativo di organizzare la propria esperienza, di esplorare e ricostruire la realtà, conferendole significato e valore;
- aiutato a scoprire le strutture e le potenzialità che caratterizzano il proprio io, la propria personalità e a realizzarle integralmente;
- sostenuto nell'esercizio della libertà come appartenenza, dalla quale sorge l'impegno ad agire per il proprio bene e per il bene comune. La responsabilità implica anche l'autonomia, da intendere come riconoscimento di sé e della realtà, quindi del valore dei comportamenti;
- favorito nella disponibilità all'incontro con altre persone, vivendo le diverse forme di rapporto con adulti e coetanei come occasione di comunicazione di sé e di amicizia.

CONTENUTI

La proposta educativa si articola e si dipana nell'esperienza che il bambino stesso mette in atto nel proprio fare, comprendendo e sostenendo:

- il gioco;
- l'utilizzo del corpo (sensorialità e linguaggi);
- l'osservazione e la trasformazione della realtà;
- l'immaginazione e l'intuizione;
- la narrazione;
- l'introduzione del codice simbolico.

LA PROPOSTA FORMATIVA DELLA NOSTRA SCUOLA

In conformità alle Indicazioni Nazionali del 2012 e alla legge 107/2017 art. 17, il presente documento rende fruibile, a chi fosse interessato, la proposta formativa della scuola dell'infanzia " **Minelli Giovannini**" concretizzata in una progettualità flessibile, costruita in itinere e che considera:

- educativo tutto il tempo scolastico,
- significativa l'organizzazione spaziale degli ambienti,
- il gioco e il "fare", quali occasioni primarie per la vita scolastica.

CRITERI PER LA PROGETTAZIONE

- osservazione di ogni bambino e del gruppo
- costruzione della relazione
- valore dell'esperienza
- quotidianità vissuta e attenzione all'imprevisto quale occasione di educazione

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI

- realismo
- semplicità
- concretezza
- apertura alla totalità-globalità dell'esperienza

PERCORSO FORMATIVO

Il percorso si sviluppa attraverso:

- ✓ l'organizzazione significativa del tempo scuola: accoglienza, routine, momenti individualizzati, momenti di intersezione, ecc.
- ✓ organizzazione significativa dello spazio scuola: sezione suddivisa in zone-gioco, spazi personali, salone per gioco motorio, laboratori, spazio esterno.

L'adulto educa il bambino a riconoscere e ad attribuire significato al tempo e allo spazio della scuola rendendone possibile il reale utilizzo e il piacere del viverci.

Il tempo dell'anno e il tempo religioso, significato dei ritmi naturali, divengono un concreto punto di riferimento e di lavoro per momenti di progettazione offerti e vissuti insieme con i bambini e con le famiglie. L'attività didattica è impostata su breve e medio periodo perché dipende da situazioni nuove o inaspettate e per permettere di valutarne progressivamente l'andamento, attuare aggiustamenti e procedere con ipotesi successive.

METODOLOGIA

Flessibilità e modificabilità del percorso a fronte di: risposta, iniziativa e interessi dei bambini;

Valorizzazione dell'insegnante (talenti e cultura) come riferimento per dare ordine e far emergere il significato dell'esperienza (es. equilibrio tra proposta dell'insegnante e possibilità di scelta del bambino; contestualizzazione e struttura narrativa della proposta...);

Cura del rapporto insegnante/bambino attraverso il "fare attenzione-ascoltare", cercare di comprendere il vissuto e gli interessi, lasciar essere e chiedere di esserci; rischiare nel ricercare la giusta misura, ovvero declinare il modo con cui si guarda/accompagna/sostiene/corregge i bambini.

ARRICCHIMENTO FORMATIVO

Al fine di potenziare il servizio, nella scuola dell'infanzia "Minelli Giovannini" si propongono esperienze formative, che possono essere stabili o diversificate nel corso del tempo seguendo interessi emergenti:

I progetti che da alcuni anni sono stabili e fanno parte della proposta formativa sono:

- ✓ percorso di **psicomotricità** -rivolto ai bambini di 4 anni-, condotto da personale specializzato,
- ✓ percorso di approccio alla lingua inglese, sostenuto dalla competenza di un'insegnante madrelingua, rivolto a tutti i bambini (3-5 anni) ed inserito nella quotidianità della vita scolastica,
- ✓ Percorso di educazione al suono e alla musica, in collaborazione con l'Associazione "Aliemaninellamusica" e la Fondazione Helpida
- ✓ percorso di motoria, con utilizzo di attrezzi e obiettivi specifici, rivolto ai bambini dell'ultimo anno di scuola,
- ✓ approfondimento del tema "Outdoor" con la particolare intenzione di arricchire lo spazio esterno con materiale che permetta un'esplorazione spontanea degli elementi naturali,
- ✓ adesione ad attività laboratoriali e culturali offerte dal territorio, inerenti ai progetti dell'anno.

Sono rivolte alle famiglie e agli insegnanti le seguenti opportunità formative:

- ✓ servizio di supporto psico-pedagogico per docenti e genitori,
- ✓ esperienze di solidarietà, in collaborazione con associazioni ("Progetto Speranza", "Banco di Solidarietà", A.V.S.I.) e con la parrocchia.

La cooperativa promuove e collabora nella realizzazione di eventi pubblici a carattere culturale realizzati con il contributo e la libera disponibilità delle famiglie dei bambini frequentanti le scuole:

- ✓ "Festa dei Bambini", evento rivolto a tutta la città, realizzato dall'Associazione "Il Banchetto" e da sempre condiviso nella vita de "Il Pellicano";
- ✓ Sacra Rappresentazione del Natale, viene allestita nel quartiere con la partecipazione dei bambini e dei genitori è un'occasione di collaborazione con il territorio (Quartiere Santo Stefano, Associazioni di volontariato) e la realtà parrocchiale;
- ✓ incontri pubblici di riflessione sul tema educativo, comprendendo in questo anche il tema dell'accoglienza a realtà nuove e in difficoltà.

Per conoscere alcune delle proposte svolte, è possibile visitare il sito: www.coopilpellicano.org.

COME LAVORIAMO

CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

L'unità di lavoro che gli adulti (educatori, personale non docente e genitori) vivono tra loro definisce il clima della scuola.

La corresponsabilità si specifica in:

- ✓ condivisione della proposta educativa e dell'offerta scolastica complessiva,
- ✓ condivisione della valutazione del percorso formativo del bambino,
- ✓ disponibilità a un cammino di crescita comune.

Unità di lavoro tra gli educatori:

collegio docenti: (insegnanti, educatrici, ausiliari e personale di segreteria, coordinatrice delle attività educativo-didattiche) finalizzato a:

- ✓ approfondire le ragioni delle scelte educative ed organizzative, promuovere percorsi comuni tra le diverse sezioni della scuola,
- ✓ socializzare le osservazioni, condividere le valutazioni, verificare le ipotesi,
- ✓ permettere la formazione in servizio,
- ✓ organizzare eventi scolastici e valutarne l'esito;
- ✓ collegio di sezione: (insegnanti di sezione, coordinatrice delle attività educativo-didattiche) finalizzato a progettare i percorsi didattici specifici delle singole sezioni.

I momenti collegiali descritti permettono una riflessione condivisa, si svolgono durante l'intero anno scolastico in modo alternato con cadenza settimanale.

Al fine di allargare ed approfondire la riflessione educativa sulle tematiche fondanti sono previsti alcuni momenti intercollegiali con il personale educativo delle due scuole dell'infanzia e sezioni Primavera gestite dal "Il Pellicano" e/o con il personale della scuola Primaria.

La formazione in servizio è affiancata e sostenuta da percorsi formativi promossi dalla F.I.S.M., dall'Ente Locale o da altre associazioni riconosciute per tale servizio e da momenti collegiali con scuole in rete.

COSTRUZIONE DELL'UNITÀ SCUOLA-FAMIGLIA:

si realizza ed è garantita nell'utilizzo di alcuni strumenti:

- ✓ colloqui individuali: per conoscere la storia e le abitudini di ogni singolo bambino, per instaurare un rapporto di fiducia reciproca, per valutare l'andamento del percorso di crescita e per consegnare, alla fine del triennio, i documenti relativi al passaggio di grado scolastico;
- ✓ incontri di scuola e di sezione: sono occasione per i genitori di ritrovarsi, confrontarsi e verificare tra loro e con le educatrici i percorsi educativo-didattici,
- ✓ momenti di condivisione: sono occasione di coinvolgimento, anche operativo, dei genitori e delle famiglie, in particolare possono essere dedicati alla preparazione dei momenti di festa, coinvolgimento in proposte didattiche,
- ✓ nomina dei rappresentanti dei genitori,
- ✓ incontri per condividere questioni inerenti all'educazione, con tematiche proposte da genitori o insegnanti, tali incontri possono prevedere la presenza di persone qualificate che siano di aiuto comune.

L'associazione "Amici del Pellicano", esempio di forma di collaborazione e condivisione con l'opera educativa, unisce chi, liberamente, intende sostenere il compito educativo attraverso attività ricreative/culturali rivolte all'ambito scolastico e non. Grazie all'Associazione si attuano raccolte di Fund Raising che incrementano Il Fondo di Solidarietà utilizzato per offrire Borse di Solidarietà e Sconti per fratelli.

Con la collaborazione delle famiglie si realizzano momenti come: "Festa dei Bambini", Sacra Rappresentazione del Natale, feste di fine anno e Open Day.

ORGANIZZAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

Calendario scolastico: dal mese di Settembre al mese di Giugno compresi,

Orario giornaliero: dalle ore 8:00 alle ore 16:30 (dal lunedì al venerdì),

Servizi aggiuntivi: pre-orario dalle ore 7:45

post-orario: suddiviso in due possibilità: 16:30/17:00 e 16:30/17:30,

Sezioni e insegnanti: attualmente la scuola accoglie 3 sezioni eterogenee composte da un gruppo di 25 bambini con due insegnanti titolari che costituiscono punto di riferimento sia per i bambini sia per i genitori. L'organizzazione oraria prevede una compresenza delle due insegnanti dalle ore 9:30 alle ore 14:00. In una sezione collaborano due educatrici di sostegno, per un totale di 20h settimanali a supporto della proposta formativa. Il personale educativo è coadiuvato dalla presenza di due Volontari del Servizio Civile Universale.

Personale non docente: nella scuola operano la Coordinatrice delle attività educativo-didattiche Lucia Fanfoni, la segretaria, presente in ogni giornata, e tre collaboratrici scolastiche.

GIORNATA EDUCATIVA

Tutti i tempi trascorsi a scuola sono educativi (gioco, bagno, proposta didattica, pranzo, riposo, ecc.) perché attraverso di essi il bambino cresce apprendendo e acquisendo abilità, e in prima istanza riconoscendo la realtà che lo circonda e il significato che essa porta come importanti per sé, per la propria crescita e per il proprio bene. I tempi scolastici sono scanditi da un ritmo caratterizzato da stabilità e godibilità da parte del bambino per rispondere ai bisogni di: appartenenza e sicurezza, conoscenza, apprendimento e consapevolezza di sé.

La giornata è pensata e agita attraverso l'offerta di spazi, attività, modalità di gestione coerenti e significativi. La routine quotidiana acquista il valore fondamentale di ritualità, permette al bambino l'incontro con un tempo conosciuto e certo, che lo fa stare bene e lo sollecita alla scoperta e allo stupore.

Ore 8-9: accoglienza, in sezione con la possibilità di giochi spontanei;

Ore 9-9,45: piccola colazione momento comune d'inizio giornata ("calendario") con organizzazione dei compiti, conversazione, attenzione al tempo che trascorre, canti, ecc., igiene per i più piccoli;

Ore 9:45-11:30: proposta didattica di sezione -sempre organizzata a piccoli gruppi in contemporanea alla possibilità di gioco spontaneo, gioco senso-motorio in salone, laboratori, attività esterna, attività di intersezione;

Ore 11:30: igiene: i più piccoli accompagnati, i più grandi anche da soli;

Ore 12:00: pranzo, con l'impegno di apparecchiare, sparecchiare;

Ore 12:45-13:30: momento di gioco, utilizzando la sezione, il salone, oppure il giardino, suddivisi in gruppi sezione o insieme;

Ore 13-14: uscita per chi non riposa a scuola;

Ore 13:30-14:00: igiene per chi riposa;

Ore 13:50-15:40: momento del sonno per i tre e quattro anni;

Ore 14-14:45: riposo per i cinque anni - ore 15-15:50: attività pomeridiane;

Ore 15:50-16:30: merenda e ricongiungimento con i familiari.

ALCUNI PUNTI SIGNIFICATIVI

AMBIENTAMENTO

E' un momento delicato nella vita del bambino che deve elaborare il distacco dai genitori, imparare a conoscere nuove persone e ambienti, acquisire nuovi ritmi e abitudini. Diviene quindi necessario offrire un tempo di permanenza a scuola personalizzato, rispettoso e adeguato alle esigenze emotive; scuola e famiglia devono collaborare nella disponibilità di tempi, organizzazioni e pazienza.

Il tempo dedicato all'ambientamento è finalizzato a conseguire i seguenti obiettivi:

- ✓ offrire fiducia ai genitori, aiutandoli a rielaborare i propri sentimenti,
- ✓ promuovere il distacco sereno del bambino dai familiari,
- ✓ far conoscere e accettare al bambino le nuove figure di riferimento,
- ✓ favorire la conoscenza del nuovo ambiente,
- ✓ favorire la conoscenza e accettazione di altri bambini.

Le modalità si realizzano promuovendo:

- ✓ colloquio individuale con la famiglia e assemblea di sezione prima dell'inizio,
- ✓ accoglienza iniziale svolta in piccolo gruppo,
- ✓ tempo trascorso a scuola in graduale aumento, prevedendo alcuni giorni di accompagnamento e condivisione dell'intera mattinata con la mamma o il papà,
- ✓ riposo pomeridiano concordato con la famiglia, solo dopo aver consolidato il tempo mattutino.

GIOCO

In questa età il gioco costituisce la risorsa privilegiata di apprendimento e di relazione. Nel gioco il bambino sperimenta, prevede, prova, verifica, si relaziona, trasforma, si misura e apprende. Pertanto, vi è la responsabilità da parte dell'educatore di proporre esperienze didattiche, ma, in primo luogo, vi è la grande responsabilità di lasciare la quotidiana possibilità del gioco puro, in cui il bambino possa compiere un'attività scelta in prima persona, nel contesto da lui preferito. Questo non diviene un lasciar "fare ciò che si vuole", infatti l'adulto presente è chiamato a coinvolgersi e, in quanto adulto, sarà attento a osservare, sostenere e "rilanciare" possibili nuovi svolgimenti del gioco stesso.

Le scelte della disposizione degli spazi della nostra scuola sono un tentativo per rispondere al meglio a tale esigenza dei bambini.

Lo svolgimento della proposta didattica prevede sempre l'organizzazione a piccolo/medio gruppo con proposte organizzate e, al contempo, proposte libere con disponibilità di materiale diverso e non strutturato. In tal modo i bambini hanno sempre l'opportunità di giocare sperimentando la condivisione, la curiosità e il piacere di essere protagonisti di tutto il tempo scuola.

PERSONALIZZAZIONE E INTEGRAZIONE

Coerentemente con i principi enunciati e in corrispondenza con i bisogni emergenti, all'interno del servizio si svolge una proposta educativa personalizzata, che segue l'interesse e il passo di crescita di ogni singolo bambino riconoscendo nella relazione con la famiglia il primo punto di attenzione. In conseguenza a ciò vi è massima apertura a richieste di frequenza da parte di famiglie straniere e all'accoglienza di bambini in difficoltà. In questi casi la scuola collabora con i servizi territoriali di Neuropsichiatria Infantile attuando gli "Accordi di programma territoriali per l'integrazione scolastica e formativa dei bambini e alunni disabili". La Coop. "Il Pellicano" ha istituito il proprio G.L.I. che si riunisce regolarmente una o due volte all'anno unificando l'esperienza della scuola Primaria con quella dell'Infanzia

INIZIATIVE

La scuola desidera proporre diverse possibilità di uscite dall'ambiente scolastico per offrire esperienze reali e ricche dal punto di vista cognitivo ed emotivo. Tali uscite possono essere proposte a tutti i bimbi, oppure essere specifiche per singoli gruppi, le scelte vengono valutate in collegio docenti e dipendono dalle opportunità dei vari progetti e dalle situazioni contingenti. In particolare ai bambini dell'ultimo anno vengono intensificate le proposte per far loro sperimentare la consapevolezza di essere capaci e autonomi negli spostamenti, per conoscere aspetti storici e tradizionali della nostra città e per affrontare nuove situazioni ponendosi in relazione con persone esterne alla scuola stessa. E' ormai di tradizione, nel mese di maggio, l'uscita alla Basilica di San Luca per conoscere la sua storia e il legame con la città, oltre a uscite che prevedono il contatto con la natura e gli animali.

Allo stesso scopo vengono sollecitati interventi organizzati all'interno della scuola usufruendo della collaborazione di professionisti o appassionati al tema proposto.

All'interno della proposta educativa vi è una particolare attenzione alla cura degli animali: nel cortile della scuola sono ospitati due conigli che vengono accuditi dai bambini nella quotidianità.

DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE

La stesura della progettazione, completa delle variazioni, degli aggiustamenti avuti, viene redatta in itinere e al termine dell'anno scolastico come documento del percorso svolto e memoria per la scuola, oltre che divenire un momento di valutazione e verifica tra le insegnanti sull'intero anno.

Consapevoli della necessità di una attenta valutazione del percorso di crescita svolto dal bambino e dell'esperienza scolastica in generale, la documentazione individuale viene così differenziata:

Per tutti i bambini:

al termine di ogni anno scolastico viene consegnata alla famiglia la raccolta del materiale grafico prodotto, il raccoglitore di tale materiale è personalizzato e sempre frutto di un lavoro in continuità con la progettazione dell'anno, quindi inventato e realizzato con i bambini nelle ultime settimane.

- Per i bambini che terminano il percorso:
 - ✓ Raccolta del percorso personale: viene ordinato materiale vario (disegni significativi, fotografie di scuola e/o portate da casa, interviste, documentazione della crescita sia fisica che di capacità) prodotto nei tre anni per ricostruire la storia personale di ogni bambino rispetto al tempo trascorso alla scuola dell'infanzia;
 - ✓ "Documento di passaggio": con inserito lo strumento "Pacchetto segni e disegni". Questo documento raccoglie la descrizione della crescita del bambino arricchita da fotografie, disegni e osservazioni dei genitori rispetto all'esperienza vissuta nell'arco dei tre anni. E' uno strumento in linea con il lavoro di confronto svolto nelle Commissioni di Continuità Territoriali, pertanto condiviso e consegnato ai genitori e da questi portato alla scuola Primaria;

DOCUMENTAZIONE RIVOLTA ALLE FAMIGLIE si realizza con:

- momenti d'incontro generali: nei quali è possibile vedere video, fotografie, materiale prodotto dai bambini illustrati dalle insegnanti e discussi insieme,
- momenti di festa coinvolgenti le famiglie, i bambini sono protagonisti di rappresentazioni/giochi organizzati con a tema il percorso fatto in quel determinato periodo,
- pannelli esplicativi di esperienze di scuola, realizzati in itinere o a fine anno,
- richiesta di piccoli compiti da completare con i bimbi per ri-portare a scuola materiale (oggetti o interviste) appartenente alla vita di casa.

**"Si educa attraverso ciò che si dice, di più attraverso ciò che si fa,
ancor di più attraverso ciò che si è"
Ignazio di Antiochia**

RISORSE E STRUMENTI

L'unità che gli adulti -insegnanti, genitori, personale non docente e responsabili gestionali- vivono tra loro, determina il clima della scuola.

Il Consiglio di Amministrazione: è costituito da genitori che volontariamente si impegnano in questo compito, ha una durata triennale e s'incontra con frequenza mensile, prende decisioni di natura strategica e di indirizzo generale della cooperativa. Attualmente il presidente della Cooperativa è il Dott. Augusto Bianchini.

Il Consiglio di Direzione: si riunisce settimanalmente e si occupa di alcuni importanti aspetti quali modalità e argomenti di lavoro del collegio docenti, iniziative educative significative, rapporto con le famiglie, formazione docenti, criteri per uscite didattiche, problematiche legate a bambini.

La coordinatrice interna: si relaziona con tutti i bambini, sostiene i docenti nelle scelte educative e didattiche quotidiane, cura l'ordine ed il clima complessivo della scuola, è disponibile a colloqui con le famiglie in entrata ed in itinere, si relaziona con i rappresentanti dei genitori, raccoglie le esigenze specifiche di formazione e aggiornamento dei docenti, fissa le date e l'OdG dei collegi docenti e dei consigli d'interclasse e di ogni altra riunione che si renda necessaria.

SERVIZI AGGIUNTIVI

SEZIONE PRIMAVERA: SERVIZIO DI NIDO AGGREGATO

La scuola dell'Infanzia "Minelli Giovannini" vive la ricchezza di avere al suo interno una sezione di bambini dai 24 ai 36 mesi. È un'esperienza peculiare nella sua finalità e organizzazione perchè offre opportunità a più livelli:

- ✓ ampia possibilità di relazioni e costruzioni di percorsi tra i bambini,
- ✓ offerta di continuità e di servizio alle famiglie,
- ✓ sguardo completo sulla crescita/sviluppo del bambino stesso (2-6 anni) sia da parte del personale educativo sia dei genitori.

SEVIZIO ESTIVO

- ✓ La scuola gestisce un Servizio Estivo che i svolge durante il mese di luglio nei locali della scuola.

NON DA SOLI

La ragione di continuità è nell'identità del bambino, cioè in quell'elemento immutabile che permane dentro il cambiamento delle circostanze esteriori, il suo sviluppo non è lineare ed implica discontinuità. L'offerta educativa prevede percorsi rispettosi dei cambiamenti del soggetto. Il raccordo dei percorsi nido/sez. Primavera-Infanzia-Primaria avviene attraverso l'incontro costruttivo tra gli operatori delle varie istituzioni educative. Per rendere concreti tali percorsi, la nostra scuola, si avvale dei seguenti strumenti:

- ✓ Partecipazione alla "**Commissione Territoriale per la Continuità**" che vede la presenza delle scuole Statali, Comunali, Paritarie Autonome, dei Coordinatori Pedagogici comunali del quartiere San Vitale e della coordinatrice pedagogica F.I.S.M.;
- ✓ Attività ed esperienze che permettono ai bambini di familiarizzare con l'ambiente e gli insegnanti che li accoglieranno, tali esperienze sono soggette a cambiamenti dipendenti dalle situazioni che ogni anno si prospettano;
- ✓ Il **Documento di Passaggio**, strumento condiviso con la famiglia, consegnato ai genitori al termine dell'ultimo anno di frequenza, e da questi consegnato alla scuola Primaria;
- Incontri e raccordi con il personale delle scuole primarie di competenza;

In particolare la scuola garantisce un percorso privilegiato di continuità educativa vissuta con il servizio di Sezione Primavera che si svolge all'interno della scuola stessa e con la scuola Primaria "Il Pellicano".

La scuola promuove percorsi di continuità orizzontale rispetto ad agenzie educative raccordandosi in molteplici occasioni con i S.E.T. (Servizi Educativi Territoriali), Aule Didattiche Decentrate del Progetto Scuola-Territorio.

RACCORDI E RETI

La scuola è associata alla F.I.S.M. Provinciale di Bologna, organismo associativo e rappresentativo delle scuole dell'infanzia non statali che orientano la propria attività all'educazione integrale della personalità del bambino, in una visione cristiana dell'uomo, del mondo e della vita" (art. 4 dello statuto). Usufruisce del pacchetto di servizi di consulenza ed assistenza offerto dalla F.I.S.M., in ordine agli adempimenti normativi

cui sono tenuti gli Enti Gestori di servizi scolastici, delle iniziative di formazione in servizio e del coordinamento pedagogico, nella persona della Dott.ssa Rosanna Restaino

La scuola è in rete con le scuole Paritarie presenti nel quartiere San Donato-San Vitale con le quali è accomunata da legami di identità istituzionale ed educativa. Negli anni si sono realizzate alcune iniziative comuni.

In seguito alla convenzione stipulata con il Comune di Bologna la scuola è in rete anche con i servizi educativi del Comune usufruendo delle stesse opportunità formative.

La Cooperativa "Il Pellicano" è associata a:

- ✓ F.O.E. (Federazione Opere Educative) con sede a Milano,
- ✓ "Rischio Educativo" con sede a Milano.

La responsabile educativa di tutti i servizi della cooperativa, Dott.ssa Luisa Leoni, e il direttore amministrativo, Dott. Danilo Rega, sono reperibili, previo appuntamento, presso la sede legale della cooperativa, via Sante Vincenzi 36/4, Bologna.

Le scuole e i servizi della cooperativa "Il Pellicano" hanno in atto una convenzione con l'Università degli Studi di Bologna per ospitare gli studenti delle Facoltà di Scienze della Formazione e di Scienze Motorie nello svolgimento dei tirocini pre e post laurea. La scuola Minelli Giovannini, in rete con alcune scuole superiori, accoglie ragazzi del Liceo partecipanti ai progetti Scuola-Lavoro che si svolgono nei mesi di giugno e luglio.

Dal 2004 la cooperativa "Il Pellicano" è fra gli enti accreditati e ospita volontari del Servizio Civile Nazionale in tutte le sue sedi.

STORIA DELLA SCUOLA MINELLI GIOVANNINI

La scuola dell'Infanzia Minelli Giovannini ha iniziato la sua attività nell'anno scolastico 1960/1961. L'edificio fu costruito sul terreno donato alla chiesa di Bologna dalla signora Minelli Giovannini nella persona di Mons. Dante Benazzi, allora legale rappresentante dell'Opera Assistenza Pontificia di Bologna, l'ente gestore ha proseguito l'opera educativa fino all'anno scolastico 2005/2006.

L'azione educativa e formativa, che per dieci anni è stata tenuta da persone laiche di orientamento cristiano, dal 1971 è affidata, secondo i voleri della signora Minelli Giovannini, all'Istituto Religioso delle Suore Maestre Luigine di Parma, che nel tempo hanno collaborato anche con personale laico.

A partire dall'anno scolastico 2006/2007, all'Opera di Assistenza Pontificia di Bologna, subentra la gestione dalla Cooperativa Sociale "Il Pellicano" che, dopo la cessazione del pluriennale servizio prestato dalle Suore Maestre Luigine di Parma, assicura continuità all'opera educativa nata dalla tradizione della Chiesa. Dal 1995 convenzionandosi con il Comune di Bologna, è entrata a far parte del sistema pubblico integrato delle Scuole dell'Infanzia del territorio comunale e dal 2000 ha ottenuto la Parità scolastica dal Ministero della Pubblica Istruzione.

L'offerta educativa della scuola è arricchita dal servizio di nido aggregato, "Sezione Primavera", che accoglie bambini da 24 a 36 mesi, tale servizio dal 2000 è autorizzato al funzionamento secondo i principi previsti nella Legge Regionale sui Servizi 0-6.

La scuola è sita nel territorio della Parrocchia di Santa Maria Goretti, offre alle famiglie un servizio educativo condiviso con la comunità parrocchiale e con essa collabora per alcuni eventi.

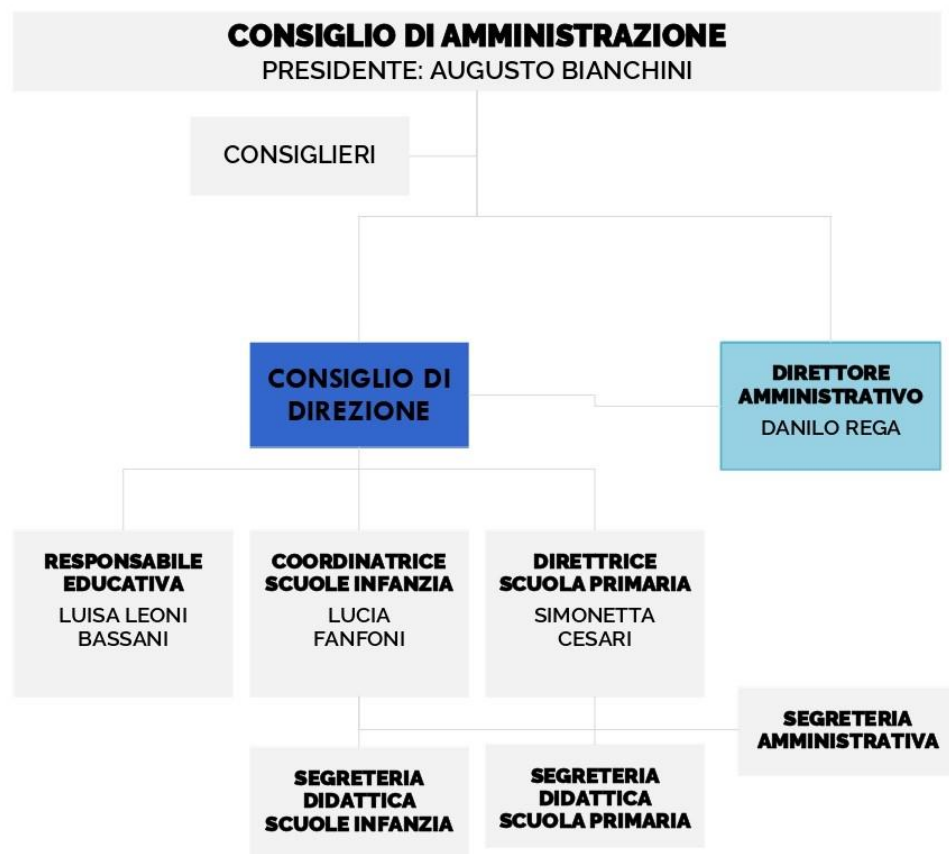
AMBIENTI SCOLASTICI

La nostra scuola è così disposta:

- ingresso con bacheca e spazio per passeggini
- ampio corridoio con armadietti, per gli indumenti personali dei bambini, disposti in prossimità delle porte delle sezioni
- tre sezioni con accesso diretto al cortile comune
- due zone bagno con uno spazio seduta, posizionate di fronte alle sezioni
- un ampio salone con accesso diretto al cortile, divisibile in due zone separate
- spazio laboratorio arredato a castello
- spazio esterno: cortile pavimentato e area verde con alberi, prato e orto, macrostrutture da gioco
- spazio per adulti: ufficio di segreteria e direzione, spazio cucina per sporzionamento, spazi per deposito materiale pulizie e materiale didattico, spogliatoio per il personale

La sezione Primavera utilizza spazi propri composti da: zona sezione, zona bagno, zona riposo, area cortiliva riservata.

ORGANIGRAMMA



La Cooperativa sociale Il Pellicano è retta da un Consiglio di Amministrazione che si riunisce mensilmente; è una Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) ai sensi dell'ART. 10 D. Lgs. n. 460 del 04/12/1997, e gode delle agevolazioni previste dallo Stato per queste Persone Giuridiche.

Nell'intento di offrire al territorio la propria esperienza in campo educativo e nel desiderio di un confronto, la cooperativa propone ogni anno iniziative di dialogo e riflessione su temi educativi. Le scuole offrono sistematicamente ad alunni, genitori, amici e soci alcune occasioni per godere della reciproca compagnia, partecipando ad eventi significativi e feste:

il pellegrinaggio verso un luogo significativo della diocesi, all'inizio di settembre
gli Open Day e occasioni di scuola aperta di tutte le scuole,
i Presepi Viventi, per immedesimarsi nella storia di Gesù che nasce
le Feste di fine anno, in prossimità dell'estate.

L'associazione "Amici del Pellicano" è una realtà preziosa che collabora in tutte queste occasioni. Grazie ad essa vengono promosse varie iniziative di fundraising che incrementano il Fondo di Solidarietà della cooperativa, volto ad ammortizzare i costi delle scuole per le famiglie che ne facciano richiesta tramite l'assegnazione di **Borse di Solidarietà** e **Sconti Fratelli**.

Tutti possono collaborare alla costruzione della scuola, promuovendo e sostenendo concretamente le iniziative di cui abbiamo dato qualche esempio, ma soprattutto creando un clima di accoglienza. Il desiderio che ci muove infatti è che chiunque entri al Pellicano si senta accolto come in una casa e possa incontrare l'amicizia che ne sta all'origine.

DATI TECNICI

COOP. SOC. IL PELLICANO

Via Sante Vincenzi 36/4 – Quartiere San Vitale – 40138 – Bologna

Tel. 051.344180.

www.coopilpellicano.org

SCUOLA DELL'INFANZIA MINELLI GIOVANNINI

Via Padoa Maurizio n.5 – Quartiere San Donato-San Vitale – Bologna

Tel. 051.306904

c.baronio@coopilpellicano.org

Prospetto economico anno scolastico 2023/2024

SEZIONE PRIMAVERA:

€ 3.600,00 annui (€ 200,00 da versare all'atto di iscrizione, la cifra restante suddivisa in 10 rate mensili da € 340,00).

SCUOLA DELL'INFANZIA:

€ 2.850,00 annui (€ 400,00 da versare all'atto di iscrizione, la cifra restante suddivisa in 10 rate mensili da € 245,00)

PASTO: € 6,90 (giornaliero):

comprensiva di: colazione del mattino, pranzo, merenda pomeridiana, Il costo è conteggiato a consumo e inserito nella fattura mensile. L'azienda ristoratrice che fornisce il servizio mensa è "GEMOS" di Bologna.

SERVIZI A RICHIESTA (le cifre riportate sono annuali):

pre orario 7:45-8:00: € 60;

post orario 16:30-17:00 € 120;

post orario 16:30-17:30 € 240.